

# Relazione

## SEMINARIO ITALO-BRITANNICO SORRENTO 22-26 MARZO 2004

DOCENTE RELATORE: PAOLA BELLINI – I.S.C. di Monteprandone (AP)

L'U.R.S. della Campania, su incarico del MIUR, Direzione Generale per le Relazioni Internazionali e del D.f.E.S. inglese, ha organizzato nel mese di marzo un seminario italo-britannico a cui hanno partecipato 20 docenti italiani e 20 docenti britannici della Scuola dell'Infanzia.

Le finalità del seminario dal titolo *'Giocare, crescere e imparare insieme nella Scuola dell'Infanzia'* è stata quella di promuovere un confronto tra i diversi modelli educativi dei due paesi e di ricercare e riflettere sulle metodologie didattico-educative che caratterizzano la pratica quotidiana della scuola italiana e britannica.

I lavori si sono articolati secondo un impianto spiccatamente operativo e laboratoriale che, in una prospettiva di ricerca-riflessione-azione, hanno portato i docenti coinvolti attraverso percorsi di osservazione in situazione didattica e momenti di confronto, valutazione e autovalutazione su esperienze, materiali e documentazioni. Nell'ottica di un'attiva e produttiva partecipazione ogni docente ha contribuito ad arricchire la discussione e il confronto sottoponendo all'attenzione dei colleghi, sia durante sedute plenarie che attività di gruppo, materiali e prodotti che documentavano aspetti significativi di esperienze realizzate nelle proprie scuole di appartenenza. Il materiale proposto, da progetti didattici a documentazioni grafiche e fotografiche, da documentazioni funzionali legati al processo di osservazione-verifica-valutazione a video-cassette e cartelloni realizzati dai bambini, è stato attinente con le tematiche affrontate nella prima giornata di lavoro quali identità e benessere del bambino, strutturazione del contesto educativo, interazione scuola-famiglia, integrazione e transizione, aspetti metodologici e teorici. Le modalità operative di tipo laboratoriale hanno avuto il carattere preparatorio per la visita delle scuole con la produzione di

# Relazione

griglie e criteri di osservazione, ma anche un carattere riflessivo e valutativo. Al momento esplorativo e osservativo delle attività didattiche e dei contesti educativi delle scuole di Ischia e Forio ha fatto seguito, infatti, un momento di confronto tra le proprie pratiche didattiche e quelle dei colleghi britannici. L'osservazione delle due realtà scolastiche diverse dalle proprie, l'uso di risorse umane e strutturali in un'ottica di tipo spontaneistico che rispetta la crescita naturale del bambino sono stati oggetto di discussione e di confronto nel gruppo. La ricerca di significato nell'applicazione metodologica di approcci teorici, la rivelazione di variabili culturali che determinano un approccio diverso allo sviluppo delle relazioni sociali, sia con il bambino che con il suo contesto di appartenenza sono stati momenti di crescita e di arricchimento professionale e personale. L'elemento linguistico e l'occasione di poter comunicare in una lingua altrà sono stati momenti di ulteriore arricchimento professionale. Saper parlare correntemente l'inglese, pur non rappresentando un elemento indispensabile, data la presenza di interpreti (necessari per la controparte inglese!) è stata sicuramente un elemento di vantaggio che ha permesso che lo scambio avvenisse anche a livelli più alti, passando anche per percorsi culturali e sociali che intervengono nella relazione insegnamento-apprendimento.

Nell'ottica che la conoscenza non si costruisce secondo i caratteri dell'unidirezionalità o dell'individualismo ma come momento di ricerca-azione sociale, come co-costruzione di saperi in continua evoluzione, i docenti partecipanti hanno ritenuto questo momento di scambio, sia a livello nazionale che internazionale, necessario e prezioso e hanno presentato la richiesta agli organizzatori di occasioni più frequenti e durature. La richiesta, supportata anche da possibili contenuti quali i rapporti scuola – famiglia (così diversi nel mondo anglosassone), percorsi personalizzati e interventi differenziati è stata accolta con entusiasmo dai responsabili del

# Relazione

seminario, che si è concluso con la promessa di incontri futuri su base annuale.

La volontà dei docenti partecipanti di continuare in questa prospettiva di scambio e di confronto si è concretizzata con lo scambio di emails e contatti personali che proseguono nel tempo. Al rientro nella mia realtà scolastica ho voluto condividere con le colleghe del mio istituto la mia esperienza continuando così quel processo evolutivo, riflessivo e autovalutativo che è alla base della nostra professione.

Ins. Paola Bellini